

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Pratica n. 31403/2021
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/41/2021

Bologna, 02 dicembre 2022

Invio tramite PEC

Alla c.a.

FLORIM S.p.A. SB
Via Canaletto, 24
41042 - Fiorano Modenese (BO)
ufficiotecnico@pec.florim.it

e p.c.

Regione Emilia-Romagna
Servizio VIPSA
Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di *“Ristrutturazione ed ampliamento dell’insediamento produttivo esistente di lastre ceramiche dell’impianto FLORIM SpA”* sito nel Comune di Mordano (BO), in via Selice 1, proposto da FLORIM SpA SB, rilasciato con DGR n. 1807 del 24/10/2022.

Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1), ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 4/2018 e dell’art. 28, comma 7 bis, del D. Lgs. 152/2006 e smi.

In data 18/11/2022 la Società Florim S.p.A. SB ha presentato la documentazione necessaria per la verifica di ottemperanza di cui all’oggetto (agli atti con PG/2022/189987) in relazione alla seguente condizione ambientale:

*1) Considerato il contesto si ritiene necessario incrementare la superficie a bosco e pertanto si prescrive che tale superficie sia incrementata rispetto a quella proposta da Florim Ceramiche S.p.A. SB, in particolare per mitigare l’impatto delle emissioni di polveri nei confronti dei residenti, oltre a quanto prescritto nell’AIA, si prescrive un **ampliamento dell’area vegetata creando una fascia larga almeno 17 metri sul lato ovest, che collega la fascia già proposta al Canale Mezzale, e l’incremento dell’area rettangolare** localizzata a fianco del Canale dei Mulini, fino al Canale Mezzale.*

E’ necessario che il progetto esecutivo di tale intervento sia presentato e approvato da ARPAE prima dell’inizio dei lavori relativi all’INTERVENTO 1. Nel progetto si dovrà indicare che la realizzazione degli interventi (messa a dimora della vegetazione, impianto di irrigazione ecc...) avverrà appena ultimate le opere di urbanizzazione e di regimazione delle acque.

Analizzata la documentazione trasmessa si rileva quanto segue.

Il progetto presentato, rispetto a quanto autorizzato con DGR n. 1807 del 24/10/2022, prevede l'incremento delle aree vegetate, così come indicato nella condizione ambientale.

Per quanto riguarda ***“l'ampliamento dell'area vegetata creando una fascia larga almeno 17 metri sul lato ovest, che collega la fascia già proposta al Canale Mezzale”*** viene proposto un incremento di fascia boscata di 17 metri di larghezza, oltre ad un rilevato inerbito di 820 mq. Tale proposta si sovrappone in parte al progetto autorizzato, che già prevedeva sul confine del nuovo piazzale e in prossimità dell'abitazione del recettore privato (lato sud del recettore) un rilevato vegetato alto 3 m e largo 13 metri.

In merito alle modifiche apportate al progetto autorizzato del terrapieno presso il recettore R2 (minor larghezza del terrapieno da 13 a 10 metri, aggiunta di 17 m di mitigazione, lunghezza esattamente uguale per il tratto di altezza 3 metri e assenza della rampa ad est), il proponente ha inviato (agli atti con PG/2022/198521 del 02/12/2022) una nota del TCA, corredata dall'aggiornamento del documento previsionale e delle mappe e tabelle acustiche modificate.

Lo stesso dichiara che *“.. le differenze sul rilevato in terra rispetto a quanto presentato nel Paur, sono da considerarsi ininfluenti dal punto di vista acustico”* ed ancora che *“A conferma di quanto sopra affermato, abbiamo effettuato una verifica di calcolo, da cui non risulta alcuna variazione nell'impatto acustico previsto al ricettore R2, in assenza della rampa”*.

La documentazione, per gli aspetti acustici, è stata verificata anche da ARPAE APAM, che (con nota agli atti PG/2022/198521 del 2/12/2022) conferma che le simulazioni aggiornate con le modifiche progettuali sopra riportate non evidenziano variazione dei livelli di pressione sonora attesi presso il ricettore R2 rispetto a quanto stimato con la precedente conformazione.

Per quanto riguarda ***“l'incremento dell'area rettangolare localizzata a fianco del Canale dei Mulini, fino al Canale Mezzale”*** viene proposto, rispetto alla soluzione approvata, un ulteriore modulo D della lunghezza di 177 m.

Si prende atto che, oltre a quanto richiesto dalla condizione ambientale, il proponente prevede l'inerbimento lungo il fosso ad uso laminazione tra il piede di scarpata del terrapieno ed il fosso stesso pari ad una superficie di 2017 mq. Tale superficie non concorre al computo delle aree vegetate (arboreo-arbustive) richieste dalla condizione ambientale n.1 del PAUR rilasciato.

Per quanto sopra riportato **si ritiene ottemperata la prescrizione n. 1 del PAUR in oggetto.**

Per eventuali comunicazioni è possibile contattare ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali: *Alberto Dall'Olio 051/5281559 adallolio@arpae.it – Serafina Cotrone 051/5281596 scotrone@arpae.it*

Distinti saluti

LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali¹
(lettera firmata digitalmente)²

¹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 113 del 17 dicembre 2018 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.